

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

Doc. LXXXVIII
N. 4

CORTE DEI CONTI

Sezioni Riunite

**Relazione sulla tipologia delle coperture adottate e sulle tecniche
di quantificazione degli oneri relativamente alle leggi approvate
dal Parlamento nel periodo gennaio-aprile 1993**

*(Articolo 11-ter, comma 6, della legge 5 agosto 1978, n. 468,
introdotto dall'articolo 7 della legge 23 agosto 1988 n. 362)*

—
Comunicata alla Presidenza il 27 luglio 1993
—

11-CDC-CQO-0004-0

ATTI PARLAMENTARI
XI LEGISLATURA

Doc. LXXXVIII
N. 4

CORTE DEI CONTI

Sezioni Riunite

**Relazione sulla tipologia delle coperture adottate e sulle tecniche
di quantificazione degli oneri relative alle leggi pubblicate
nel quadrimestre gennaio-aprile 1993**

*(Articolo 11-ter, comma 6, della legge 5 agosto 1978, n. 468,
introdotto dalla legge 23 agosto 1988 n. 362)*

INDICE

Deliberazione	Pag.	5
Relazione:		
1. - Dati e valutazioni d'insieme	»	5
2. - Osservazioni su singole leggi	»	7
2.1 - Legge n. 4 del 14-1-1993	»	7
2.2 - Legge n. 23 del 2-2-1993	»	8
2.3 - Legge n. 25 del 1-2-1993	»	9
2.4 - Legge n. 32 del 17-2-1993	»	11
2.5 - Legge n. 33 del 17-2-1993	»	11
2.6 - Legge n. 38 del 16-2-1993	»	12
2.7 - Legge n. 59 del 13-3-1993	»	12
2.8 - Legge n. 67 del 18-3-1993	»	13
2.9 - Legge n. 68 del 19-3-1993	»	14
2.10 - Legge n. 70 del 19-3-1993	»	16
2.11 - Legge n. 75 del 24-3-1993	»	17
Appendice:		
TAVOLA 1. - Elenco delle leggi pubblicate nel periodo gennaio-aprile 1993.	»	21
TAVOLA 2. - Oneri finanziari indicati da leggi pubblicate nel periodo gennaio-aprile 1993	»	22
TAVOLA 3. - Quadro riassuntivo dei mezzi di copertura	»	23
Schede di copertura	»	24



La Corte dei Conti

a Sezioni riunite in sede referente,
composte dai magistrati:

PRESIDENTE: Giuseppe CARBONE

COMPONENTI: Ferdinando ANGELINI
Claudio DE ROSE
Manin CARABBA
Carmelo GERACI
Maurizio MELONI
Paolo NERI (*relatore*)
Angelo BUSCEMA
Carlo CHIAPPINELLI
Guido MACCAGNO
Giuseppe GUARINO

VISTI il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e le successive modificazioni;

VISTO l'art. 11 ter, comma 6, della legge 5 agosto 1978, n. 468, come aggiunto dall'art. 7 della legge 23 agosto 1988, n. 362;

UDITO, nella Camera di Consiglio del 23 luglio 1993, il relatore consigliere Paolo NERI;

PRESENTE il vice Procuratore generale Lucio TODARO; con l'intervento dei magistrati del Servizio relazioni al Parlamento, Consiglieri Giuseppe COGLIANDRO e Maria SANTORO D'AMBROSIO;

ha deliberato la seguente

Relazione per il Parlamento n. 1 RQ 1993 sulle leggi pubblicate nel periodo gennaio-aprile 1993

1. Dati e valutazioni d'insieme

La produzione legislativa del primo quadrimestre dell'anno in corso si è incentrata quasi esclusivamente, sia sotto l'aspetto quantitativo sia soprattutto sotto quello della rilevanza finanziaria, nella conversione di decreti-legge, pressoché tutti già adottati

nel corso del 1992 e più volte reiterati; in alcuni casi anzi (D.L. n. 9 del 18.1.93 convertito con legge n. 67 del 18.3.93, n. 8 del 18.1.93 convertito con legge n. 68 del 19.3.93 e n. 16 del 23.1.93 convertito con legge n. 75 del 24.3.93) i decreti legge emanati nell'ultimo bimestre del 1992 non sono stati convertiti e sono stati reiterati nell'esercizio 1993 utilizzando fondi dell'esercizio precedente, in contrasto con una rigorosa applicazione del principio di annualità del bilancio.

Complessivamente, nel periodo oggetto della presente relazione sono state pubblicate 28 leggi, delle quali 15 sono provvedimenti di conversione di altrettanti decreti-legge e 6 sono leggi di ratifica di accordi internazionali.

Le leggi che hanno dichiarato conseguenze di carattere finanziario sono 15, di cui 11 di conversione di altrettanti decreti-legge. Di esse, una soltanto è di iniziativa parlamentare, ma numerosi sono gli emendamenti, in alcuni casi anche proposti dal Governo, che hanno modificato gli originari testi dei decreti-legge durante il procedimento di conversione.

Gli oneri autorizzati per il triennio 1993-95 ammontano a 24.990,7 miliardi, cui vanno aggiunti 1.475,3 miliardi ancora riferiti al 1991 per effetto dell'utilizzazione di residui di stanziamento iscritti nel bilancio di quell'esercizio e ben 26.550,8 miliardi imputati al 1992 per effetto appunto dell'origine in quell'esercizio di buona parte degli oneri recati dalla legislazione di spesa definitivamente approvata nel primo quadrimestre dell'anno in corso.

La quota della spesa in conto capitale è particolarmente modesta, oscillando tra il 4 e il 6% circa della spesa di ciascun esercizio del triennio: tale composizione deriva essenzialmente dalla conversione nel quadrimestre in esame di alcuni decreti-legge contenenti quote di spesa corrente particolarmente elevate, come quelli in materia di finanza locale e in materia sanitaria.

Gli oneri successivi al triennio sono ancora una volta caratterizzati da una forte presenza di spese pluriennali, dovute pressoché totalmente ad oneri per l'ammortamento dei mutui o per il pagamento degli interessi derivanti dalla regolazione in titoli dei crediti di imposta: tali oneri assommano infatti, a regime, ad un totale di 5.288 miliardi annui per un numero di esercizi variabile fino ad un massimo di venti.

L'aspetto più negativo di tale nuovo indebitamento consiste nel fatto che esso è relativo a spese correnti: l'onere sopra indicato si riferisce infatti per 1.550 miliardi annui al finanziamento della gestione liquidatoria dell'EFIM, per 2.178 miliardi al finanziamento della maggiore spesa sanitaria del 1991 e di parte di quella del 1992 e per 1.560 miliardi (di cui peraltro 193 coperti per effetto della tassazione degli stessi titoli) al pagamento degli interessi sui titoli emessi per il rimborso dei crediti d'imposta.

Pur essendo indubbio che la maggior parte di tali oneri si riferisce a disavanzi pregressi o comunque all'emersione in bilancio di situazioni debitorie latenti, resta il fatto che il loro ripianamento avviene a carico di futuri esercizi: da ciò derivano non soltanto tutte le conseguenze del connesso irrigidimento della spesa, ma anche strettissimi margini di copertura per il biennio 1994/95, come dimostra il prospetto di copertura degli oneri correnti della finanziaria 1993, da cui risulta che le disponibilità residue di copertura, pari ad oltre 33.000 miliardi nel 1993, scendono ad appena 846 nel 1994 e a 1.529 nel 1995. Per gli esercizi successivi, poi, la copertura stessa presenta gli elementi di rischio comuni a tutte le spese non modulabili che eccedono il triennio, per il progressivo indebolimento nel tempo delle risorse di copertura apprestate con la corrispondente manovra di bilancio.

Inoltre, il ricorso all'indebitamento per fronteggiare oneri di natura corrente — quali gli interventi di ripiano di disavanzi pregressi, ed a maggior ragione le sostanziali integrazioni di stanziamento, come è avvenuto per la spesa sanitaria —, diluendo su una pluralità di esercizi futuri spese attuali, altera le risultanze generali della gestione con particolare riguardo ai saldi, rendendo così meno trasparente il confronto tra gli obiettivi stabiliti dai documenti di finanza pubblica e i concreti risultati raggiunti.

Infine, come più dettagliatamente esposto al successivo punto 2.8, parte degli oneri relativi al ripianamento del disavanzo del servizio sanitario sono imputati al fondo sanitario annuale, determinando così, a parte ogni altra considerazione critica, una sostanziale elusione dei limiti stabiliti dalla tab. A della legge finanziaria per la destinazione dei fondi alla copertura degli oneri di ammortamento mutui.

Le spese permanenti ammontano a 528,1 miliardi annui complessivi, di cui 243,8 relativi a oneri di personale, 196,8 derivanti da miglioramenti pensionistici per gli iscritti ai fondi speciali gestiti dall'INPS e 87,5 relativi a minori introiti tributari.

A parte l'incidenza piuttosto ridotta di tali spese sul totale degli oneri derivanti dalla legislazione del quadrimestre in esame, va rilevato che esse sono tutte supportate da accurate relazioni tecniche sull'onere a regime, che inducono a ritenere piuttosto remoto il rischio di rilevanti scostamenti a consuntivo.

Come risulta invece dai paragrafi che seguono, gli oneri indicati non esauriscono quelli effettivamente derivanti dalla legislazione del quadrimestre, per la presenza di ulteriori oneri non quantificati o quantificati in modo insufficiente, puntualmente indicati nell'esame delle singole leggi.

Anche nel quadrimestre in esame si è fatto ricorso, per la copertura di talune spese, all'imputazione su capitoli-fondo. A tale riguardo, non può che ribadirsi che il puro e semplice rinvio ad un capitolo-fondo è di per sé insufficiente e tale da concretare una potenziale elusione dell'obbligo di indicazione della copertura.

Tale obbligo può considerarsi esaurientemente adempiuto soltanto quando si provveda ad una espressa riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa gravanti sul fondo stesso (in analogia all'ipotesi di cui all'art. 11 ter primo comma lett. b della legge 468) oppure quando sia data nella relazione tecnica la dimostrazione che lo stanziamento sul capitolo-fondo eccede le effettive esigenze di spesa derivanti dalla normativa in vigore e l'onere sia espressamente limitato alle disponibilità residue del fondo stesso.

Per quanto riguarda infine la quantificazione degli oneri, va ancora una volta ribadita la necessità del superamento delle attuali norme limitative della compilazione della relazione tecnica, in quanto anche nel quadrimestre in argomento molte norme sono state modificate o introdotte nel corso dell'esame parlamentare e le relazioni tecniche condotte sugli oneri originariamente previsto sono pertanto solo parzialmente utilizzabili.

2. Osservazioni relative a singole leggi

2.1 Legge n. 4 del 14.1.93, di conversione del DL 14.11.92, n. 433. Misure per il funzionamento dei musei statali

Nell'originaria formulazione del decreto-legge, erano previsti oneri soltanto per il trasferimento d'ufficio di personale dipendente dal Ministero dei beni culturali e per

la stipulazione di convenzioni con organizzazioni di volontariato. Alla copertura di tali oneri, valutati dalla relazione tecnica in 200 milioni per il 1992 e in 950 annui a partire dal 1993, si provvede per il 1992 attraverso l'utilizzazione di disponibilità di bilancio sul cap. 2034 dello stato di previsione del ministero stesso e per gli anni successivi attraverso le maggiori entrate derivanti dalla concessione a privati della gestione di servizi accessori offerti al pubblico a pagamento.

Sia sulla quantificazione dell'onere che sulla relativa copertura non vi sono osservazioni da formulare, in quanto lo stanziamento per il 1992 rappresenta comunque un limite di spesa cui rapportare il numero dei trasferimenti, e le iniziative da adottare sugli anni successivi trovano un espresso limite nelle effettive maggiori entrate derivanti dalle attività sopra indicate.

In sede di conversione, è stata aggiunta una ulteriore previsione di spesa (comma 2 bis e 2 ter aggiunti all'art. 3), per la quale non si dispone di relazione tecnica, relativa alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato con personale avente già prestato analogo lavoro nell'ultimo quinquennio nell'ambito dell'amministrazione stessa.

Mentre la quantificazione dell'onere non dà luogo a problemi perchè i 15 miliardi previsti per il solo esercizio 1993 rappresentano un espresso limite di spesa, la copertura dell'onere stesso non appare corretta.

Non sembra infatti esservi dubbio sulla circostanza che la spesa in questione esuli dalla legislazione vigente, anche perchè in caso contrario l'autorizzazione legislativa in argomento non avrebbe alcuna ragione d'essere.

Peraltro, nonostante si tratti di una nuova spesa, manca una vera copertura e la spesa stessa è meramente imputata a carico dei capitoli della stato di previsione del ministero relativi agli stipendi per il 1993; il richiamo a tali capitoli non può infatti ritenersi idonea copertura ai sensi dell'art. 11-ter comma 1, lett.c della legge n. 468 (utilizzo di disponibilità di bilancio), in quanto la norma stessa non soltanto subordina l'utilizzazione a fini di copertura di disponibilità formatesi nel corso dell'esercizio alla presentazione del disegno di legge di assestamento del bilancio, ma prevede l'utilizzabilità a tali fini esclusivamente dei capitoli di natura non obbligatoria.

2.2 Legge n. 23 del 2.2.93, di conversione del D.L. 4.12.92, n. 469. Trattamento economico dei sottufficiali delle forze armate e spese connesse alla crisi del Golfo Persico

1) L'art. 1 della legge attribuisce ai sottufficiali delle forze armate miglioramenti economici derivanti da un generale innalzamento dei livelli retributivi; il relativo onere è quantificato in 155,3 miliardi annui a partire dal 1992 sulla base di una accurata relazione tecnica, in ordine alla quale non vi sono osservazioni da formulare.

Per quanto riguarda la copertura, mentre per una parte degli oneri del 1992 e per la totalità di quelli relativa agli anni successivi si utilizza correttamente l'apposito accantonamento del fondo speciale di parte corrente, per la residua parte degli oneri 1992 (124,3 miliardi) si utilizzano disponibilità di bilancio formatesi sui capitoli 1376 e 4011 dello stato di previsione del Ministero Difesa, con l'espressa clausola, del resto pleonastica perchè il procedimento è già previsto dall'art. 11 ter comma 1 lett. c) della legge 468, che gli stanziamenti relativi a tali capitoli, detratta la somma utilizzata come copertura, avrebbero potuto essere incrementati in misura non superiore al tasso di inflazione programmato in sede di relazione previsionale e programmatica.

Peraltro, in contrasto con tale duplice statuizione, risulta che gli stanziamenti iniziali relativi ai capitoli stessi sono stati determinati dalla legge di bilancio per il 1993 in misura largamente superiore a quella degli stanziamenti definitivi dell'esercizio precedente — ben al di là del tasso di inflazione programmato — senza che tale situazione sia mutata a seguito dei provvedimenti di variazione di bilancio intervenuti a tutt'oggi.

2) L'art. 3 comma 2 autorizza la spesa di 30,9 miliardi nell'esercizio 1992 per attività svolte a suo tempo in connessione con le operazioni nel golfo Persico.

Mentre sotto il profilo della quantificazione non vi è nulla da osservare, in quanto l'onere è comunque limitato all'importo dello stanziamento, per la copertura — analoga a quella di cui al punto precedente — si riproduce, per quattro dei cinque capitoli utilizzati, la stessa situazione sopra indicata.

3) Infine, l'art. 3 comma 3 autorizza la spesa di 87 miliardi annui a decorrere dal 1992 per la corresponsione di compensi incentivanti al personale civile.

Si tratta di una spesa permanente, come risulta sia dal testo della legge che dalla relazione tecnica, la cui quantificazione non pone problemi in quanto lo stanziamento costituisce un «tetto di spesa», ma la cui copertura — effettuata utilizzando le disponibilità del capitolo 1605 Difesa — non appare corretta, in quanto il sistema adottato riferendosi a «disponibilità formatesi nel corso dell'esercizio» (art. 11-ter comma 1, punto c della legge 468), per sua natura non può essere utilizzato per la copertura di spese permanenti.

2.3 Legge n. 25 del 1.2.93, di conversione del D.L. 4.12.92, n. 471. Interventi in zone di Liguria e Toscana colpite da eccezionali avversità atmosferiche

La legge in argomento contiene due distinte previsioni di spesa, per un onere totale di 115 miliardi a carico dell'esercizio 1992.

1) In primo luogo (art. 1 e 8) essa prevede l'erogazione alla regione Liguria di contributi per complessivi 100 miliardi a valere sull'esercizio 1992, di cui 55 destinati al ripristino di infrastrutture varie, 15 alla riparazione dei danni delle abitazioni e dei beni mobili e 30 al sostegno delle attività produttive.

La quantificazione dell'onere — per la quale è pienamente utilizzabile la relazione tecnica, non avendo il testo subito modifiche in sede parlamentare — non dà luogo ad osservazioni in quanto l'onere stesso è comunque limitato all'importo dello stanziamento.

La copertura è stata effettuata per 42 miliardi mediante utilizzazione, in difformità dalla destinazione originaria, di due accantonamenti iscritti nel fondo speciale di parte capitale e relativi rispettivamente al riassetto della difesa del suolo e al programma di salvaguardia ambientale, e per i residui 58 miliardi mediante riduzione degli stanziamenti iscritti su tre capitoli di parte capitale dello stato di previsione del Tesoro, «intendendosi corrispondentemente ridotte le rispettive autorizzazioni di spesa».

Per quanto riguarda l'utilizzazione degli accantonamenti iscritti nel fondo speciale, in relazione all'invio in economia degli accantonamenti stessi disposto dal D.L. 333/92, va rilevato che la fattispecie in argomento è diversa da quella esaminata nella precedente relazione quadrimestrale e desta perplessità ancor più notevoli per la sua maggiore incoerenza con i principi ispiratori della manovra del luglio dello scorso anno: qui infatti

gli accantonamenti, alla data di emanazione del D.L. 333, erano utilizzati da decreti-legge, poi non convertiti, per esigenze diverse dagli eventi dannosi a fronte dei quali si provvede con la legge di cui trattasi. Tali eventi, del resto, si sono verificati soltanto nel settembre 1992, successivamente cioè all'entrata in vigore del D.L. 333 medesimo; il mantenimento in bilancio dei fondi appare così una eccessiva forzatura, tale da porsi in contrasto non solo con lo spirito, ma anche con la lettera del D.L. 333, in quanto la definitiva caducazione dei provvedimenti d'urgenza cui gli accantonamenti fornivano copertura comporta di per sé anche la caducazione dell'utilizzazione degli accantonamenti stessi.

Inoltre, in contrasto con i più volte citato art. 11 ter della legge 468, alcune spese previste della legge in argomento appaiono di natura corrente, mentre le risorse provengono tutte dalla parte capitale.

Per quanto concerne la copertura per 58 miliardi effettuata mediante riduzione di stanziamenti, la formulazione della norma appare equivoca, in quanto non sono indicate le autorizzazioni legislative di spesa che si intende ridurre. Inoltre, due dei tre capitoli i cui stanziamenti vengono ridotti sono capitoli - fondo (rispettivamente fondo per le imprese danneggiate da pubbliche calamità e fondo di solidarietà nazionale): per essi non sono né state espressamente indicate le precedenti autorizzazioni di spesa gravanti sul fondo che si intende ridurre, né è stata data analitica dimostrazione che lo stanziamento eccede le effettive esigenze di spesa derivanti dalla normativa già in vigore.

2) Ulteriori spese derivano dalle norme che prevedono la sospensione, a favore dei soggetti danneggiati, dei termini per il versamento delle imposte e dei contributi previdenziali e assistenziali (artt. da 2 a 7 e 10) e sono costituite dall'onere per l'indebitamento conseguente al differimento dell'incasso delle imposte e dei contributi stessi.

Tale onere è quantificato dalla relazione tecnica in 15 miliardi, nel presupposto che i beneficiari siano pari al 4% del totale degli operatori e che il tasso di interesse sia del 13%. Il calcolo è espressamente riferito al solo 1992, in quanto per il 1993 il maggior introito conseguente alla dilazione dei versamenti costituirebbe «elemento più che compensativo degli oneri che si determineranno nel primo trimestre». Premesso che all'epoca della conversione del decreto il numero esatto dei beneficiari era già conoscibile in concreto e che l'opportunità di disporre di dati certi, segnalata dalla Commissione bilancio della Camera, non risulta essere stata recepita dal Governo, non appare esatto quanto sostenuto dalla relazione tecnica circa la mancanza di oneri per il 1993, in quanto il recupero dei versamenti sospesi costituisce il reintegro della sola perdita di gettito conseguente al differimento e non anche degli oneri derivanti dal costo dell'indebitamento per il periodo di sospensione.

Per quanto concerne la copertura, effettuata mediante riduzione della autorizzazione di spesa per il 1992 di cui all'art. 12 comma 6 della legge 358/91 (copertura delle norme per la ristrutturazione del ministero delle finanze) senza alcuna indicazione circa i capitoli di bilancio interessati, si condividono pienamente le perplessità manifestate al riguardo in sede di Commissione bilancio del Senato, osservando che non appare corretta - e potrebbe costituire una sostanziale elusione dell'obbligo di copertura - la semplice riduzione della clausola di copertura di una precedente legge senza citare le autorizzazioni di spesa sostanziali cui si intende fare effettivo riferimento e i capitoli di bilancio in cui le autorizzazioni medesime trovano allocazione.

2.4 Legge n. 32 del 17.2.93, di conversione del D.L. 19.12.92, n. 485. Contributo straordinario per la parziale copertura dei disavanzi delle aziende di trasporto pubblico locale

La legge in oggetto prevede (art. 1 comma 1 e 3) il concorso dello Stato alla parziale copertura dei disavanzi di esercizio relativi agli anni 1987/91 dei servizi di trasporto pubblico locale e di quelli risultanti a tutto il 1992 delle aziende di trasporto in regime di concessione governativa.

Essa prevede altresì, con norma introdotta in sede di conversione (art. 1 comma 4 ter e 4 quater), l'istituzione di un fondo di riequilibrio per consentire alle regioni che abbiano subito rispetto al 1992 una consistente riduzione della loro assegnazione, di rientrare progressivamente, a partire dal 1993, nella quota di riparto ordinario.

Lo stanziamento complessivo è di 657 miliardi, di cui 400 relativi al 1992 e 257 al 1993.

La relazione tecnica, relativa soltanto all'onere per il 1992, è particolarmente scarna e non contiene alcuna notizia sugli importi dei disavanzi da coprire.

Per quanto riguarda il bilancio dello Stato, essendo l'onere comunque limitato all'importo dello stanziamento, ciò non comporta particolari conseguenze negative. Considerato però che la legge autorizza le regioni e gli enti locali a contrarre mutui per la copertura di disavanzi di esercizio relativi al 1991 con onere di ammortamento a carico dei loro bilanci e a ricorrere ad anticipazioni straordinarie di tesoreria, i cui costi sono anch'essi assunti a carico dei loro bilanci, la carenza della relazione tecnica si pone in contrasto con l'art. 11-ter comma 5 della legge 468 nella parte in cui dispone che la relazione stessa deve riportare la valutazione espressa dagli enti interessati, e soprattutto con l'art. 27 della stessa legge, che richiede sia l'esatta quantificazione sia l'indicazione della copertura finanziaria degli oneri posti a carico degli enti del settore pubblico allargato.

La copertura degli oneri posti a carico del bilancio dello Stato, effettuata mediante utilizzazione di accantonamenti iscritti nei fondi speciali, non dà luogo ad osservazioni; va però posto l'accento sulla nota positiva costituita dall'utilizzazione come contributo «una tantum» dello stanziamento di 400 miliardi per il 1992, originariamente relativo a rate ammortamento mutui.

2.5 Legge n. 33 del 17.2.93, di conversione del D.L. 19.12.92, n. 487. Soppressione dell'E-FIM

La legge (art. 5 comma 3) autorizza la Cassa depositi e prestiti alla emissione di obbligazioni e alla contrazione di prestiti «per un controvalore di non meno di 9.000 miliardi e comunque nei limiti delle compatibilità di bilancio indicate al comma 9»; quest'ultima disposizione provvede alla copertura dell'onere complessivo, «valutato in 1.500 miliardi a decorrere dal 1994». Per il rimborso è previsto (comma 5) un periodo massimo di venti anni.

Pur tenuto conto delle ambiguità di formulazione del testo, l'espreso richiamo del comma 3 ai limiti delle compatibilità di bilancio, indicate dal comma 9, sembra decisivo per concludere che lo stanziamento di 1.500 miliardi annui costituisca comunque un tetto di spesa. La positiva evoluzione dei tassi di interesse rende poi in ogni caso l'indebitamento meno oneroso di quanto a suo tempo previsto.

La relazione tecnica non contiene peraltro alcun elemento da cui possano desumersi criteri in base ai quali è stato determinato lo stanziamento e le esigenze prese in

considerazione, e non contiene neppure notizie sui debiti al cui pagamento deve provvedere il commissario liquidatore. Comunque, mentre nel testo del decreto legge l'autorizzazione si riferiva all'estinzione di debiti fino ad un massimo di 4.000 miliardi, la legge di conversione, su emendamento presentato dal Governo, ha elevato questo limite a non meno di 9.000 miliardi.

Nella sua estrema concisione, la relazione tecnica non consente inoltre di comprendere se ulteriori oneri, come l'autorizzazione al commissario liquidatore a far ricorso ad anticipazioni bancarie, devono essere considerati a carico della gestione liquidatoria.

Va rilevato inoltre che varie norme (art. 4 comma da 9 a 11 e art. 5 comma 10) attribuiscono un trattamento tributario agevolato alle operazioni poste in essere al commissario liquidatore, senza che le corrispondenti minori entrate siano quantificate e coperte. Infine, la garanzia dello Stato sui debiti contratti con istituzioni creditizie per il finanziamento delle operazioni di liquidazione (art. 5 comma 3) è suscettibile di comportare ulteriori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Per la copertura dell'onere di 1.500 miliardi annui, previsto, come si è detto, per un periodo massimo di venti anni, vengono parzialmente utilizzate le proiezioni per il 1994 e il 1995 dell'accantonamento di parte corrente relativo al Ministero del Tesoro.

2.6 Legge n. 38 del 16.2.93, di conversione del D.L. 19.12.92, n. 490. Interventi a favore dei consorzi all'esportazione

La legge in argomento finanzia anche per il 1992 i contributi a favore dei consorzi all'esportazione previsti dalla legge 83/89 per il biennio 89/91.

La quantificazione dell'onere, nonostante la non felice formulazione della relazione tecnica, secondo cui lo stanziamento «dovrebbe permettere di assicurare la quantificazione dei contributi nei termini di legge», non dà luogo a problemi di scostamento, in quanto l'art. 4 della legge 83/89 non attribuisce diritti soggettivi all'erogazione dei contributi, né determina meccanismi automatici di commisurazione dell'erogazione stessa.

Per quanto riguarda la copertura, per la quale viene utilizzato l'apposito accantonamento del fondo speciale di parte corrente per il 1992, non vi sono osservazioni da formulare.

2.7 Legge n. 59 del 13.3.93, di conversione del D.L. 12.1.93, n. 2. Commercio e detenzioni di esemplari di fauna e flora minacciati di estinzione

La legge in argomento contiene numerose disposizioni da cui derivano una serie di spese tutte di non grande rilievo finanziario, ma comunque di carattere permanente.

Alcune spese erano già previste nel testo originario del decreto-legge e sono pertanto le sole per le quali è disponibile la relazione tecnica. Si tratta di una serie di nuove funzioni affidate al ministero dell'ambiente, al corpo forestale dello Stato e alla prefettura, il cui onere, globalmente stimato in 2,2 miliardi annui, viene coperto attraverso l'introito — che la relazione tecnica valuta corrispondente — derivante dall'istituzione di diritti speciali a carico dei soggetti tenuti a richiedere le relative operazioni amministrative.

Anche se le quantificazioni di spese ed introiti appaiono sommarie e in taluni casi non del tutto convincenti, va rilevato che, in base all'art. 9, un successivo decreto interministeriale dovrà determinare le misure effettive dei diritti speciali in modo da assicurare la integrale copertura delle spese: la delegificazione così operata dovrebbe rendere più agevole l'adozione di tempestivi aggiustamenti che si rendessero necessari per conseguire l'esatta corrispondenza tra introiti e spese.

Nel corso dell'iter di conversione sono state aggiunte alcune altre norme di spesa, sulla cui quantificazione, in mancanza di relazione tecnica, non si dispone di elementi di valutazione.

In particolare, il comma 3 bis dell'art. 9 prevede l'istituzione di specifici nuclei del corpo forestale dello Stato, con un onere valutato in 700 milioni nel 1993 e in 500 milioni annui a partire dal 1994; alla relativa copertura si provvede utilizzando per il 1993 il fondo speciale di parte capitale, mentre per gli anni successivi si utilizza il fondo speciale di parte corrente, senza indicare, in entrambi i casi, l'accantonamento cui si fa riferimento.

A parte la contraddittorietà insita nel ricorso indifferente ai due accantonamenti per la medesima spesa, dovrebbe applicarsi qui, trattandosi di spese relative all'organizzazione di uffici e alla provvista di personale, la preclusione stabilita dall'art. 11 ter comma 1 lett. a) all'utilizzo di accantonamenti del conto capitale per iniziative di parte corrente. Anche la copertura degli ulteriori oneri previsti dall'art. 9 comma 3 - ter, 3 - quater e 3 - quinqes, per un totale di 1,3 miliardi per il 1993 e di 900 milioni a partire dal 1994, è affidata al fondo speciale di parte corrente, ma anche qui manca l'indicazione degli accantonamenti utilizzati.

Non corretta appare infine la copertura della spesa permanente di 250 milioni annui mediante utilizzazione delle disponibilità di bilancio sul cap. 1088 dello stato di previsione del ministero dell'ambiente, sia perchè tale procedimento non è consentito prima della presentazione del disegno di legge d'assestamento del bilancio, sia perchè esso, per i motivi indicati al precedente punto 2.2, non appare applicabile alle spese di carattere permanente.

2.8 Legge n. 67 del 18.3.93, di conversione del D.L. 18.1.93, n. 9. Disposizioni in materia sanitaria e socio-assistenziale

La legge in argomento regola il ripiano dell'intero disavanzo del fondo sanitario nazionale per il 1991 - la cui esatta determinazione è peraltro rinviata ad un successivo decreto interministeriale - e prevede altresì un primo intervento finanziario di 6.130 miliardi per la maggiore spesa del 1992. Mentre quest'ultimo importo è interamente assunto a carico dell'esercizio, circa un sesto del disavanzo 1991 è posto a carico del bilancio delle regioni e delle province autonome, con una generica indicazione delle tipologie dei mezzi con cui farvi fronte.

Le regioni e le province autonome sono autorizzate a contrarre mutui per tutto l'importo assunto a carico del bilancio dello Stato. Per quanto riguarda la copertura dei relativi oneri di ammortamento, valutati in 978 miliardi per l'autorizzazione di cui all'art. 1 comma 1 (mutui quindicennali per 5.610 miliardi) si ricorre all'utilizzazione, a partire dal 1994, di una quota del fondo sanitario nazionale appositamente vincolata, come risulta dalla tab. C allegata alla legge finanziaria 1993; per il restante importo - circa 9930 miliardi, da acquisire con mutui ventennali - la copertura delle rate di ammortamento, il cui onere è valutato in 610 miliardi per il 1994 e in 1200 annui a partire dal 1995, è effettuata utilizzando parzialmente l'accantonamento del fondo speciale di parte corrente riguardante il ministero del Tesoro.

Oltre a ribadire l'ovvia necessità di procedere a quantificazioni più realistiche delle esigenze del settore, valutando con estrema prudenza l'efficacia delle misure di contenimento via via disposte, la Corte ha più volte richiamato l'attenzione sui gravi problemi

derivanti dal ricorso all'indebitamento per fronteggiare oneri correnti, quali quelli derivanti dall'ormai cronico disavanzo annuale del fondo sanitario, soprattutto per gli effetti di irrigidimento della spesa e perchè l'effettivo reperimento delle risorse per gli anni successivi al triennio viene in buona parte rinviato alle future manovre, vincolando così l'operato futuro di Parlamento e Governo.

In particolare, la copertura degli oneri di ammortamento a carico del fondo sanitario, ancorchè precostituita in sede di manovra di bilancio, oltre a vincolare una parte delle risorse — già di per sè, almeno finora, rivelatesi sempre insufficienti — per scopi diversi da quelli propri del fondo stesso (finanziamento della spesa annuale), comporta una minore trasparenza del fondo stesso per la commistione di quote di interessi e di rimborsi di capitale con la spesa sanitaria dell'esercizio: per valutare la rilevanza di tale commistione, si consideri che nello stanziamento per il 1994 previsto dalla tabella C della legge finanziaria 1993 (94.105 miliardi), ben 6.863 miliardi riguardano rate di ammortamento mutui per il finanziamento della spesa sanitaria relativa ai pregressi esercizi.

Inoltre, il sistema in argomento si affianca — creando così un doppio regime per situazioni identiche — a quello utilizzato per la copertura dei disavanzi fino all'esercizio 1988, costituito dall'allocazione in appositi capitoli di bilancio dei fondi destinati all'ammortamento dei relativi mutui.

Sotto un profilo di aderenza ai principi sottesi alle norme contabili, va infine considerato che l'utilizzazione della tabella C per spese pluriennali di carattere non modulabile, quali le rate di ammortamento mutui, si pone in contrasto con le finalità del rinvio alla legge finanziaria della determinazione della quota di spese permanenti da iscrivere nel bilancio pluriennale (art. 11 comma 3 lett. d legge 468), che sono proprio quelle di consentire la modulazione della spesa per le specifiche esigenze del settore in relazione alla situazione finanziaria generale.

2.9 Legge n. 68 del 19.3.93, di conversione del d.l. 18.1.1993, n. 8 — Disposizioni in materia di finanza e di contabilità pubblica

La legge in argomento, precipuamente destinata al finanziamento della spesa degli enti locali per il 1992, contiene una serie di norme di spesa per lo più corredate di relazione tecnica: soltanto alcune disposizioni di spesa marginali sono state infatti introdotte per effetto di emendamenti, insieme peraltro ad alcune norme in parte suscettibili di determinare nuovi oneri per il bilancio statale ed in parte di modificare i flussi finanziari programmati.

Tra queste ultime vanno citati in particolare:

- l'art. 1 comma 2 bis, che abroga la norma che imponeva alla Cassa depositi e prestiti l'adeguamento della concessione dei mutui all'andamento dei conti della finanza pubblica secondo le indicazioni, le modalità e i tempi stabiliti dal CICR;
- l'art. 1 comma 2 ter, che stabilisce che i mutui per l'edilizia giudiziaria, carceraria e scolastica, con ammortamento a carico dello Stato, sono concessi dalla Cassa depositi e prestiti in deroga ad eventuali limitazioni quantitative e qualitative della sua attività creditizia;
- l'art. 1 comma 5 bis, che riduce di 3 mesi per i mutui di cui al comma 2, la sospensione della concessione di mutui stabilita dalla legge n. 359/92 e prorogata dalla legge n. 498/92;

— l'art. 4 comma 15, che esclude dalla sospensione disposta dalla legge n. 359/92 anche i mutui con onere di ammortamento a totale carico dello Stato a favore di alcune zone terremotate.

Gli oneri complessivi quantificati e coperti assommano a 1.400 miliardi per il 1991, 25.593,6 miliardi per il 1992, 484 miliardi per il 1993, 409 per il 1994 e 390 a partire dal 1995.

La quantificazione della spesa non pone particolari problemi, in quanto gli oneri a carico del bilancio risultano comunque limitati all'importo degli stanziamenti e non appaiono suscettibili di scostamenti a consuntivo.

Per quanto riguarda peraltro l'assunzione dell'onere per l'ammortamento di una anticipazione di 300 miliardi al commissario liquidatore dell'EFIM, va rilevato che la relazione tecnica non contiene né riferimenti alle specifiche esigenze cui si intende far fronte né elementi di raccordo con i finanziamenti di cui alla legge 33/93 (cfr. precedente punto 2.4).

Per quanto riguarda la copertura, la maggior parte degli oneri, come risulta dalle allegate schede n. 24, 28, 32, 33, 34 e 35, è imputata a stanziamenti di bilancio derivanti da accantonamenti dei fondi speciali di cui alle tabelle A e B della legge finanziaria 1992.

Premesso che il sistema adottato appare del tutto irrituale ed al di fuori degli schemi indicati dalla legge 468, da un punto di vista sostanziale lo strumento di copertura utilizzato è da individuare appunto negli accantonamenti dei fondi speciali 1992: a tale riguardo, è da segnalare che la copertura dei fondi destinati all'EFIM è stata effettuata non soltanto utilizzando in difformità un accantonamento destinato ad esigenze del Ministero del lavoro per il collocamento obbligatorio— in contrasto pertanto con l'art. 11 bis comma 4 legge n. 468, che però fa salve le situazioni di emergenza economico-finanziaria — ma altresì utilizzando l'accantonamento stesso, in difformità della previsione della legge finanziaria 1992, per rate di ammortamento mutui.

Inoltre, la copertura della spesa per l'aumento dei limiti di lavoro straordinario (art. 14 comma 1 scheda n. 27) deriva dall'imputazione al capitolo-fondo 6682 dello stato di previsione del Tesoro: si rinvia al riguardo alle osservazioni generali formulate dalla Corte sull'utilizzazione dei capitoli-fondo.

Desti infine gravi perplessità la tecnica di copertura delle somme erogate alla regione siciliana a titolo di contributo di solidarietà nazionale (art. 27— scheda n. 30), effettuata in parte (1.400 miliardi) a carico delle disponibilità in conto residui dello stato di previsione del Tesoro per il 1991 e in parte (210 miliardi) a carico dello stanziamento del medesimo capitolo per il 1992.

A parte infatti ogni considerazione critica sulla lesione del principio dell'annualità del bilancio, qui particolarmente macroscopica, nel caso specifico il mantenimento in bilancio di entrambe le somme non risulta neppure sorretto, come nella generalità dei casi, dalla costante vigenza di decreti legge, in quanto le originarie norme sono state per lunghi periodi trasfuse in disegni di legge, l'ultimo dei quali ancora all'esame del Parlamento (S624 bis); in particolare, sia alla scadenza dell'esercizio 1991 sia a quella dell'esercizio 1992 non vigeva alcun decreto-legge che utilizzasse gli accantonamenti del fondo speciale a suo tempo predisposti o che sorreggesse allocazioni di fondi da essi derivanti, così che non si comprende a quale titolo le somme stesse possano essere ritenute ancora disponibili per la copertura di oneri disposti nel 1993.

Oltre agli oneri finora indicati, la legge contiene ulteriori norme che determinano conseguenze finanziarie negative per il bilancio statale.

In particolare, come esattamente osservato dal Servizio bilancio della Camera, l'art. 10 comma 3, nell'attribuire ai Comuni la facoltà di aumentare fino al 25% per il biennio 1992/93 le misure di base dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese e di arti o professioni, determina una corrispondente minore entrata per il bilancio dello Stato derivante dalla deducibilità ai fini IRPEF e IRPEG della maggiore imposta pagata, che non è stata nè quantificata nè coperta.

Inoltre, l'art. 17 della legge prevede che a partire dal 1994 siano rimborsate agli enti locali le spese per il servizio di mensa per il personale insegnante; la fissazione dei criteri per l'individuazione degli aventi diritto è demandata ad un futuro decreto interministeriale.

L'onere è coperto, senza essere quantificato, a partire dal 1994 utilizzando l'accantonamento relativo al ministero dell'Interno.

Il procedimento seguito appare assolutamente non corretto, perchè la quantificazione legislativa dell'onere costituisce un indispensabile presupposto logico e giuridico della copertura e reciprocamente non può esistere copertura per importi non determinati di oneri. La quantificazione stessa risponde anzi ad una duplice finalità quando si rende necessaria l'adozione d'una normativa secondaria: in tali casi infatti essa, oltre a costituire il risultato di una valutazione di compatibilità di bilancio, assume anche la funzione di limite di spesa sulla cui base la normazione secondaria stessa può operare.

2.10 *Legge n. 70 del 19.3.93 di conversione del D.L. 18.1.93, n. 11 – Rivalutazione delle pensioni erogate dai fondi speciali gestiti dall'INPS*

La legge dispone la rivalutazione dei trattamenti previdenziali erogati dai fondi speciali gestiti dall'INPS.

La relazione tecnica, che è corredata del quadro analitico di previsioni decennali richiesto dalla prima parte dell'art. 11-ter quinto comma della legge n. 468, non contiene però l'indicazione dei dati analitici presi a base, nè riporta la valutazione espressa dall'ente interessato, in contrasto con l'ultima parte della citata norma.

La copertura degli oneri è effettuata in alcuni casi (fondi di previdenza del personale dell'ENEL, dei servizi pubblici di trasporto e dei servizi pubblici di telefonia) mediante aumento delle aliquote contributive, ed in altri (fondi di previdenza del personale di volo, servizi riscossione tributi e delle aziende private del gas) con le disponibilità della gestione.

Il rischio di scostamenti a consuntivo che possano compromettere l'equilibrio gestionale risulta peraltro notevolmente attutito grazie alla norma di salvaguardia (art. 6 comma 2-bis) opportunamente aggiunta in sede di conversione, che autorizza il Ministero del lavoro – d'intesa con il Tesoro – a variare le aliquote contributive in relazione alle risultanze e al fabbisogno delle gestioni.

Gli oneri derivanti dai miglioramenti per le pensioni a carico del fondo di previdenza per il personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo sono invece posti a carico del bilancio statale e coperti, con norma introdotta in sede di conversione, mediante utilizzo dell'accantonamento del fondo speciale di parte corrente relativo al Ministero del tesoro.

2.11 Legge n. 75 del 24.3.1993, di conversione del D.L. 23.1.93 n. 16 – Disposizioni in materia di imposte, ecc.

La legge in argomento contiene una serie di norme comportanti oneri per il bilancio dello Stato, analiticamente descritte nelle schede allegate (dal n. 45 al n. 55). L'onere più rilevante è costituito dal rimborso dei crediti di imposta, su cui si rinvia alle osservazioni di carattere generale già formulate dalla Corte nell'annuale capitolo sulla legislazione di spesa.

La relazione tecnica, in base ad un orientamento finora non univocamente seguito, ha opportunamente provveduto a quantificare non soltanto i nuovi oneri, ma anche le nuove e maggiori entrate attese dalle disposizioni della legge.

Sugli oneri quantificati e coperti non si hanno osservazioni da formulare, salvo per quanto riguarda l'onere di cui all'art. 8 comma 4 (concessione di un credito di imposta a favore delle imprese che gestiscono impianti di distribuzione di carburante), che è imputato a stanziamenti dei bilanci 1992 e 1993 derivanti da un accantonamento del fondo speciale di parte capitale contenuto nella tab. B della legge finanziaria 1992: la situazione è identica a quella già esaminata al precedente punto 2.9 e come quella deriva dalla caducazione di tutti i decreti legge adottati nel 1992 che prevedevano l'utilizzazione dell'accantonamento stesso.

La legge contiene peraltro una ulteriore disposizione dalla quale derivano minori entrate, delle quali non è indicato nè l'ammontare, nè la copertura: si tratta dell'art. 4 comma 7, che prevede l'esenzione degli interessi sui conti interbancari dalla ritenuta di cui all'art. 26 del DPR 600/73.

La relazione tecnica afferma al riguardo che gli effetti finanziari delle norme sono già stati considerati sul bilancio 1993.

Una identica norma era contenuta in precedenti decreti legge emanati nel corso del 1992 e non convertiti in legge; la copertura dell'onere era effettuata attraverso l'utilizzazione dell'apposito accantonamento del fondo speciale di parte corrente 1992.

Il procedimento seguito desta le più ampie perplessità, in quanto non appare ammissibile – allo stato della legislazione contabile – il recepimento in bilancio di una previsione di spesa contenuta in decreti legge emanati nell'anno di riferimento non convertiti senza reiterare nei decreti legge emanati nell'esercizio successivo, fino alla conversione, non soltanto le norme sostanziali di spesa, ma anche quelle relative alla quantificazione ed alla copertura della spesa stessa.

Del resto, in fattispecie analoghe, come quella di cui all'art. 8 quarto comma della stessa legge, si è proceduto alla quantificazione dell'onere e all'indicazione della relativa copertura con riferimento alle appostazioni di bilancio integrate con gli importi degli accantonamenti dei fondi speciali su cui era fondata la copertura delle corrispondenti disposizioni dei decreti legge non convertiti adottati nel 1992.

La presente relazione è corredata dei seguenti allegati:

- 1) Elenco delle leggi pubblicate nel quadrimestre;
- 2) Esposizione dei nuovi oneri finanziari indicati dalle singole leggi;
- 3) Ripartizione degli oneri stessi in relazione alle diverse forme di copertura;
- 4) Schede analitiche delle tipologie di copertura.

L'ESTENSORE
F.to Paolo NERI

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppe CARBONE

APPENDICE

Per ragioni informatiche è stato adottato il sistema inglese di punteggiatura, sicché il puntino separa i decimali, mentre la virgola separa le migliaia.

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 1

ELENCO DELLE LEGGI PUBBLICATE NEL PERIODO
GENNAIO-APRILE 1993

N.	LEGGE (a)		GAZZ. UFF.		CONVERSIONE D.L. n.	SCHEDA COPERTURA (b)	INIZIATIVA
	N.	DATA	N.	DATA			
1	522	23-12-92	3	5-01-93			Govern.
2	523	»	»	»			»
3	524	»	»	»			»
4	4	14- 1-93	11	15- 1-93	433/92	1/2	»
5	23	2- 2-93	26	2- 2-93	469/92	3/6	»
6	25	1- 2-93	27	3- 2-93	471/92	7/10	»
7	32	17- 2-93	39	17- 2-93	485/92	11	»
8	33	»	»	»	487/92	12	»
9	38	16- 2-93	41	19- 2-93	490/92	13	»
10	59	13- 3-93	60	13- 3-93	2/93	14/20	»
11	62	17- 3-93	64	18- 3-93	5/93		»
12	63	»	»	»	6/93		»
13	67	18- 3-93	66	20- 3-93	9/93	21/23	»
14	68	19- 3-93	»	»	8/93	24/37	»
15	70	»	67	22- 3-93	11/93	38/44	»
16	75	24- 3-93	69	24- 3-93	16/93	45/55	»
17	80	25- 3-93	71	26- 3-93	17/93		»
18	81	»	32	27- 3-93			Parlam.
19	84	23- 3-93	76	1- 4-93			»
20	86	29- 3-93	78	3- 4-93		56	Govern.
21	98	22- 3-93	81	7- 4-93			»
22	99	»	»	»		57	»
23	103	5- 4-93	83	9- 4-93		58	Parlam.
24	105	8- 4-93	84	10- 4-93			»
25	114	9- 4-93	91	20- 4-93		59	Govern.
26	120	23- 4-93	96	26- 4-93	42/93		»
27	125	24- 4-93	98	28- 4-93			»
28	126	26- 4-93	99	29- 4-93		60	Parlam.

(a) Il titolo delle leggi recanti nuovi oneri finanziari è riportato nelle schede di copertura;

(b) Le leggi per le quali è omessa l'indicazione del numero di scheda, non recano nuovi oneri-finanziari espressi;

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 2

ONERI FINANZIARI INDICATI DA LEGGI PUBBLICATE NEL PERIODO
SETTEMBRE-DICEMBRE 1992

(importi in milioni)

Num. Legge	1991	% quinq.	1992	% quinq.	1993	% quinq.	1994	% quinq.	1995	% quinq.	Totale quinq.
4	0	0,00	200	1,32	15.000	98,68	0	0,00	0	0,00	15.200
23	0	0,00	273.170	36,05	242.270	31,97	242.270	31,97	0	0,00	757.710
25	0	0,00	115.000	100,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	115.000
32	0	0,00	400.000	60,88	257.000	39,12	0	0,00	0	0,00	657.000
33	0	0,00	0	0,00	0	0,00	1.500.000	50,00	1.500.000	50,00	3.000.000
38	0	0,00	20.000	100,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	20.000
59	0	0,00	0	0,00	2.300	36,51	2.000	31,75	2.000	31,75	6.300
67	0	0,00	0	0,00	5.000	0,13	1.588.000	42,12	2.178.000	57,76	3.771.000
68	1.400.000	4,95	25.593.987	90,50	484.000	1,71	409.000	1,45	395.000	1,40	28.281.987
70	75.295	14,15	98.423	18,50	155.539	29,24	196.795	36,99	5.977	1,12	532.029
75	0	0,00	50.000	0,32	12.480.617	78,86	1.648.117	10,41	1.647.500	10,41	15.826.234
86	0	0,00	0	0,00	1.500	100,00	0	0,00	0	0,00	1.500
99	0	0,00	0	0,00	100	33,33	100	33,33	100	33,33	300
103	0	0,00	0	0,00	0	0,00	20.000	50,00	20.000	50,00	40.000
114	0	0,00	0	0,00	2.315	100,00	0	0,00	0	0,00	2.315
126	0	0,00	0	0,00	150	100,00	0	0,00	0	0,00	150
Tot.	1.475.295	19,10	26.550.780	407,56	13.645.791	649,56	5.606.282	288,01	5.748.577	235,77	53.026.725

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 3
(importi in milioni)QUADRO RIASSUNTIVO DEI MEZZI DI COPERTURA
GENNAIO-APRILE 1993

	1991	% Quinq.	1992	% Quinq.	1993	%	1994	%	1995	% Quinq.	Totale Quinq.
Fondi speciali:											
— parte corrente	0	0,00	451.000	2,13	12.807.382	60,43	3.755.214	17,72	4.180.327	19,72	21.193.923
— conto capitale	0	0,00	42.000	17,31	105.700	43,55	50.000	20,60	45.000	18,54	242.700
Riduzioni di precedenti autorizzazioni di spesa	0	0,00	73.000	100,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	73.000
Disponibilità di bilancio:											
— parte corrente	0	0,00	242.370	56,08	102.300	23,67	87.250	20,19	250	0,06	432.170
— conto capitale	0	0,00	210.000	100,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	210.000
— residui stanziamento	1.400.000	100,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	1.400.000
Nuove o maggiori entrate	0	0,00	1.600.000	79,11	36.500	1,80	193.000	9,54	193.000	9,54	2.022.500
Oneri a carico di enti del settore pubbl. allargato	75.295	14,87	98.423	19,43	141.909	28,02	190.818	37,68	0	0,00	506.445
Mezzi diversi	0	0,00	23.833.987	88,45	452.000	1,68	1.330.000	4,94	1.330.000	4,94	26.945.987
Totale	1.475.295	114,87	26.550.780	462,51	13.645.791	159,16	5.606.282	110,67	5.748.577	52,80	53.026.725

SCHEDA N. 1

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 14 gennaio 1993, n. 4.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 14 novembre 1992, n. 433, recante misure urgenti per il funzionamento dei musei statali. Disposizioni in materia di biblioteche statali e di archivi di Stato.

Articolo 3

Comma 2-ter

Oggetto della disposizione:

Stipulazione di convenzioni con organizzazioni di volontariato.

3. UTILIZZO DISPONIBILITA' DI BILANCIO.

Stato di previsione del Ministero per i beni culturali e ambientali.

(X) A carico dei capitoli: 1016, 1017 e 1018.

() Con riduzione del capitolo

I ANNO --> 93 Importo.... 15.000

CORR. TEMPORANEA
DA EMENDAMENTO

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 2

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 14 gennaio 1993, n. 4.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 14 novembre 1992, n. 433, recante misure urgenti per il funzionamento dei musei statali. Disposizioni in materia di biblioteche statali e di archivi di Stato.

Articolo 5

Comma 2

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

3. UTILIZZO DISPONIBILITA' DI BILANCIO.

Stato di previsione del Ministero per i beni culturali e ambientali.

() A carico dei capitoli:

(X). Con riduzione del capitolo 2034.

1 ANNO --> 92 Importo.... 200

CORR. TEMP..

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 3

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 2 febbraio 1993, n. 23.

Conversione in legge del decreto-legge 4 dicembre 1992, n. 469, recante norme in materia di trattamento economico dei sottufficiali delle Forze armate, nonché di spese connesse alla crisi del Golfo.

Articolo 2

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Attribuzione del trattamento economico corrispondente a nuovi livelli retributivi.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

AMMINISTRAZIONE:

AMMINISTRAZIONI DIVERSE.

VOCE:

-> Adeguamento della corrispondenza dei livelli retributivi con le funzioni attribuite alle qualifiche e ai gradi per il personale dei Corpi di polizia e delle Forze armate, previsto rispettivamente dall'art.16 del d.l. n. 344/90, convertito in legge n. 21 del 1991 e dall'art. 12 della legge n. 231 del 1990.

I ANNO -->	92	Importo....	31.000
II ANNO -->	93	Importo....	155.270
III ANNO -->	94	Importo....	155.270

CORR. PERMANENTE

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 4

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 2 febbraio 1993, n. 23.

Conversione in legge del decreto-legge 4 dicembre 1992, n. 469, recante norme in materia di trattamento economico dei sottufficiali delle Forze armate, nonché di spese connesse alla crisi del Golfo.

Articolo 2

Comma 1

Oggetto della disposizione:
Vedi scheda precedente.

3. UTILIZZO DISPONIBILITA' DI BILANCIO.

Stato di previsione del Ministero della difesa.

() A carico dei capitoli:

(X) Con riduzione del capitolo 4011 (L. 52.193 milioni)
e del capitolo 1376 (L. 72.077 milioni).

1 ANNO --> 92 Importo.... 124.270

CORR. TEMP..

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 5

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 2 febbraio 1993, n. 23.

Conversione in legge del decreto-legge 4 dicembre 1992, n. 469, recante norme in materia di trattamento economico dei sottufficiali delle Forze armate, nonché di spese connesse alla crisi del Golfo.

Articolo 3

Comma 2

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

3. UTILIZZO DISPONIBILITA' DI BILANCIO.

Stato di previsione del Ministero della difesa.

() A carico dei capitoli:

(X) Con riduzione dei capitoli:	1376 (L. 4.930 milioni)
	1874 (L. 4.500 milioni)
	1878 (L. 4.500 milioni)
	2002 (L. 1.000 milioni)
	4011 (L. 15.970 milioni)

I ANNO --> 92 Importo.... 30.900

CORR. TEMP.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 6

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 2 febbraio 1993, n. 23.

Conversione in legge del decreto-legge 4 dicembre 1992, n. 469, recante norme in materia di trattamento economico dei sottufficiali delle Forze armate, nonché di spese connesse alla crisi del Golfo.

Articolo 3

Comma 3

Oggetto della disposizione:
Vedi legge.

3. UTILIZZO DISPONIBILITA' DI BILANCIO.

Stato di previsione del Ministero della difesa.

() A carico dei capitoli:

(X) Con riduzione del capitolo 1605

I	ANNO -->	92	Importo....	87.000
II	ANNO -->	93	Importo....	87.000
III	ANNO -->	94	Importo....	87.000

CORR. PERM.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 7

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 1° febbraio 1993, n. 25.

Conversione in legge del decreto-legge 4 dicembre 1992, n. 471, recante interventi urgenti nelle zone delle regioni Liguria e Toscana colpite da eccezionali avversità atmosferiche.

Articolo 11

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Interventi di cui artt. 1 e 8.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- () Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- (X) Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

AMMINISTRAZIONE:

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

VOCE:

-> Rifinanziamento della legge n. 183 del 1989 per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo, ivi compresa la quota per il bacino pilota.

I ANNO --> 92 Importo.... 22.000

CAP. TEMP.

UTILIZZAZ. DIFF.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 8

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 1^a febbraio 1993, n. 25.

Conversione in legge del decreto-legge 4 dicembre 1992, n. 471, recante interventi urgenti nelle zone delle regioni Liguria e Toscana colpite da eccezionali avversità atmosferiche.

Articolo 11

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi scheda precedente.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- () Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- (X) Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

AMMINISTRAZIONE:
MINISTERO DELL'AMBIENTE.

VOCE:

->Programma di salvaguardia ambientale e tutela dei parchi nazionali e delle altre riserve naturali, comprensivo del riassetto territoriale dell'Oltrepo pavese, investito da un diffuso dissesto idrogeologico entro il limite di lire 20 miliardi.

I ANNO --> 92 Importo.... 20.000

CAP. TEMP.
UTILIZZAZ. DIFF.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 9

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 1^a febbraio 1993, n. 25.

Conversione in legge del decreto-legge 4 dicembre 1992, n. 471, recante interventi urgenti nelle zone delle regioni Liguria e Toscana colpite da eccezionali avversità atmosferiche.

Articolo 11

Comma 1

Oggetto della disposizione:
Vedi scheda precedente.

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA.

Disposizione autorizzativa della precedente spesa:
non indicata

Oneri a carico:

(X) del bilancio dello Stato (Stato di previsione del
Ministero del Tesoro: cap. 7733 (L. 48 mld.)
cap. 8172 (L. 5 mld.)
cap. 8317 (L. 5 mld.)

I ANNO --> 92

Importo 58.000

CAP. TEMP. .

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 10

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 1° febbraio 1993, n. 25.

Conversione in legge del decreto-legge 4 dicembre 1992, n. 471, recante interventi urgenti nelle zone delle regioni Liguria e Toscana colpite da eccezionali avversità atmosferiche.

Articolo 11

Comma 2

Oggetto della disposizione:

Interventi di cui artt. da 2 a 7 e art. 10.

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA.

Disposizione autorizzativa della precedente spesa:

(X) Legge ordinaria 29 ottobre 1991, n. 358, art. 12, comma 6.

() Legge finanziaria

Onere a carico:

(X) del bilancio dello Stato

() di gestioni fuori bilancio, contabilità speciali, conti correnti di tesoreria

() di enti del settore pubblico allargato

I ANNO --> 92 Importo..... 15.000

CORR. TEMP.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 11

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 17 febbraio 1993, n. 32.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 19/12/92, n. 485, recante contributo straordinario per la parziale copertura dei disavanzi delle aziende di trasporto pubblico locale.

Articolo 1 Comma 5-a)

Oggetto della disposizione:
Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

AMMINISTRAZIONE:
MINISTERO DEI TRASPORTI.

VOCE:

--> Legge quadro per l'ordinamento, la ristrutturazione e il potenziamento dei trasporti pubblici locali (rate ammortamento mutui).

I ANNO --> 92 Importo.... 400.000

CORR. TEMP.

VOCE:

--> Accantonamento riguardante il Ministero dei trasporti

II ANNO --> 93 Importo.... 257.000

CORR. TEMP.

DA EMENDAMENTO.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 12

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 17 febbraio 1993, n. 33.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 19/12/92, n. 487, recante soppressione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - EFIM.

Articolo 5

Comma 9

Oggetto della disposizione:
Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

AMMINISTRAZIONE:
MINISTERO DEL TESORO.

VOCE:

--> Accantonamento riguardante il Ministero del Tesoro.

I	ANNO -->	94	Importo....	1.500.000
II	ANNO -->	95	Importo....	1.500.000

CORR. PLURIENNALE (AMMORT. MUTUI)

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 13

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 16 febbraio 1993, n. 38.

Conversione in legge del decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 490, recante interventi di sostegno in favore dei consorzi per l'esportazione fra piccole e medie imprese.

Articolo 1

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

AMMINISTRAZIONE:

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO.

VOCE:

--> Rifinanziamento della legge 21 febbraio 1989, n. 83, recante interventi per i consorzi tra piccole e medie imprese.

I ANNO --> 92 Importo:.... 20.000

CORR. TEMP.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 14

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 13 marzo 1993, n. 59.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12 gennaio 1993, n. 2, recante modifiche ed integrazioni alla legge 7 febbraio 1992, n. 150, in materia di commercio e detenzione di esemplari di fauna e flora minacciati di estinzione.

Articolo 9

Comma 3-bis

Oggetto della disposizione:

Istituzione nuclei del Corpo forestale dello Stato.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- () Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
(X) Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

--> Accantonamento non indicato.

I ANNO --> 93 Importo.... 700

CAP. TEMP.
DA EMENDAMENTO.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 15

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 13 marzo 1993, n. 59.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12 gennaio 1993, n. 2, recante modifiche ed integrazioni alla legge 7 febbraio 1992, n. 150, in materia di commercio e detenzione di esemplari di fauna e flora minacciati di estinzione.

Articolo 9

Comma 3-bis

Oggetto della disposizione:

Istituzione nuclei del Corpo forestale dello Stato.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

--> Accantonamento non indicato.

I	ANNO -->	94	Importo....	500
II	ANNO -->	95	Importo....	500

CORR. PERM.
DA EMENDAMENTO.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 16

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 13 marzo 1993, n. 59.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12 gennaio 1993, n. 2, recante modifiche ed integrazioni alla legge 7 febbraio 1992, n. 150, in materia di commercio e detenzione di esemplari di fauna e flora minacciati di estinzione.

Articolo 9

Comma 3-ter

Oggetto della disposizione:

Conservazione degli esemplari confiscati.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

---> Accantonamento non indicato.

I ANNO -->	93	Importo....	400
II ANNO -->	94	Importo....	200
III ANNO -->	95	Importo....	200

CORR. PERM.

DA EMENDAMENTO.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 17

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 13 marzo 1993, n. 59.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12 gennaio 1993, n. 2, recante modifiche ed integrazioni alla legge 7 febbraio 1992, n. 150, in materia di commercio e detenzione di esemplari di fauna e flora minacciati di estinzione.

Articolo 9

Comma 3-quater

Oggetto della disposizione:

Marcaggio esemplari.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

--> Accantonamento non indicato.

I ANNO -->	93	Importo....	400
II ANNO -->	94	Importo....	200
III ANNO -->	95	Importo....	200

CORR. PERM.

DA EMENDAMENTO.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 18

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 13 marzo 1993, n. 59.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12 gennaio 1993, n. 2, recante modifiche ed integrazioni alla legge 7 febbraio 1992, n. 150, in materia di commercio e detenzione di esemplari di fauna e flora minacciati di estinzione.

Articolo 9

Comma 3-quinquies

Oggetto della disposizione:

Controlli e certificazioni.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

--> Accantonamento non indicato.

I	ANNO -->	93	Importo....	500
II	ANNO -->	94	Importo....	500
III	ANNO -->	95	Importo....	500

CORR. PERM.
DA EMENDAMENTO.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 19

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 13 marzo 1993, n. 59.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12 gennaio 1993, n. 2, recante modifiche ed integrazioni alla legge 7 febbraio 1992, n. 150, in materia di commercio e detenzione di esemplari di fauna e flora minacciati di estinzione.

Articolo 12-ter

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Istituzione delle commissioni tecnico-scientifiche.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

--> Accantonamento riguardante il Ministero dell' Ambiente.

I ANNO --> 94	Importo....	350
II ANNO --> '95	Importo....	350

CORR. PERM.
DA EMENDAMENTO.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 20

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 13 marzo 1993, n. 59.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12 gennaio 1993, n. 2, recante modifiche ed integrazioni alla legge 7 febbraio 1992, n. 150, in materia di commercio e detenzione di esemplari di fauna e flora minacciati di estinzione.

Articolo 12-ter

Comma 2

Oggetto della disposizione:

Procedure per la copertura di posti di organico delle commissioni tecnico-scientifiche.

3. UTILIZZO DISPONIBILITA' DI BILANCIO.

Stato di previsione del Ministero dell'Ambiente.

() A carico dei capitoli:

(X) Con riduzione del capitolo 1088

I ANNO --> 93	Importo 300
II ANNO --> 94	Importo 250
III ANNO --> 95	Importo 250

CORR. PERM.
DA EMENDAMENTO.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 21

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 18 marzo 1993, n. 67

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 9, recante disposizioni urgenti in materia sanitaria e socio-assistenziale.

Articolo 1

Comma 2

Oggetto della disposizione:

Ripiano maggiore spesa sanitaria 1991 (parte).

6. COPERTURA CON MEZZI DIVERSI.

Stato di previsione del Ministero del Tesoro.

 (X) A carico del capitolo 5941 (Fondo sanitario nazionale) () Con riduzione del capitolo

I	ANNO --> 94	Importo	978.000
II	ANNO --> 95	Importo	978.000

CORR. PLURIENN. (AMMORTAM. MUTUI)

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 22

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 18 marzo 1993, n. 67

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 9, recante disposizioni urgenti in materia sanitaria e socio-assistenziale.

Articolo 2

Comma 3

Oggetto della disposizione:

Ripiano maggiore spesa sanitaria per gli anni 1991 (saldo) e 1992.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

--> Accantonamento riguardante il Ministero del Tesoro.

I	ANNO -->	94	Importo....	610.000
II	ANNO -->	95	Importo....	1.200.000

CORR. PLURIENN. (AMMORTAM. MUTUI)

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 23

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 18 marzo 1993, n. 67

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 9, recante disposizioni urgenti in materia sanitaria e socio-assistenziale.

Articolo 6

Comma 3

Oggetto della disposizione:

Contributi per le associazioni di promozione sociale.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

--> Accantonamento riguardante la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I ANNO --> 93 Importo.... 5.000

CORR. TEMP.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 24

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 marzo 1993, n. 68

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 8, recante disposizioni urgenti in materia di finanza derivata e di contabilità pubblica.

Articolo 1

Comma 4

Oggetto della disposizione:

: Metanizzazione comuni montani del centro-nord.

6. COPERTURA CON MEZZI DIVERSI.

Utilizzo stanziamenti di bilancio derivanti da accantonamenti di fondi speciali (parte capitale) del 1992.

Stato di previsione del Ministero del Tesoro.

(X) A carico del capitolo 7885

() Con riduzione del capitolo

I ANNO --> 93	Importo20.000
II ANNO --> 94	Importo20.000
III ANNO --> 95	Importo20.000

CAP. PLURIENN. (AMMORTAM. MUTUI)

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 25

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 marzo 1993, n. 68

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 8, recante disposizioni urgenti in materia di finanza derivata e di contabilità pubblica.

Articolo 4 bis

Comma 2

Oggetto della disposizione:

Contributi per interventi di riassetto territoriale.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

--> Accantonamento riguardante il Ministero dell'Ambiente.

I	ANNO -->	93	Importo....	5.000
II	ANNO -->	94	Importo....	5.000

CORR. TEMP.
DA EMENDAMENTO

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 26

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 marzo 1993, n. 68

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 8, recante disposizioni urgenti in materia di finanza derivata e di contabilità pubblica.

Articolo 4 bis

Comma 2

Oggetto della disposizione:

Contributi per interventi di riassetto territoriale.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- () Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- (X) Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

--> Accantonamento riguardante il Ministero dell'Ambiente.

I	ANNO -->	93	Importo....	5.000
II	ANNO -->	94	Importo....	5.000

CAP. TEMP.
DA EMENDAMENTO

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 27

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 marzo 1993, n. 68

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 8, recante disposizioni urgenti in materia di finanza derivata e di contabilità pubblica.

Articolo 10

Comma 4 bis

Oggetto della disposizione:

Contributo all'Unione italiana ciechi.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

--> Accantonamento riguardante il Ministero del Tesoro.

I	ANNO -->	93	Importo....	4.000
II	ANNO -->	94	Importo....	4.000

CORR. TEMP.

DA EMENDAMENTO

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 28

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 marzo 1993, n. 68

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 8, recante disposizioni urgenti in materia di finanza derivata e di contabilità pubblica.

Articolo 14

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Aumento dei limiti di lavoro straordinario.

6. COPERTURA CON MEZZI DIVERSI.

Utilizzo stanziamenti di bilancio derivanti da imputazione a capitolo - fondo 6682 Tesoro.

Stato di previsione del Ministero dell'Interno.

(X) A carico del capitolo 1018

() Con riduzione del capitolo

I ANNO --> 92

Importo400

CORR. TEMP..

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 29

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 marzo 1993, n. 68

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 8, recante disposizioni urgenti in materia di finanza derivata e di contabilità pubblica.

Articolo 26

Comma 2

Oggetto della disposizione:

Fondi per la gestione EFIM.

6. COPERTURA CON MEZZI DIVERSI.

Utilizzo stanziamenti di bilancio derivanti da accantonamenti di fondo speciale (parte corrente) del 1992.

Stato di previsione del Ministero del Tesoro.

(X) A carico del capitolo 4644

() Con riduzione del capitolo

I ANNO --> 93	Importo32.000
II ANNO --> 94	Importo32.000
III ANNO --> 95	Importo32.000

CORR. PLURIENN. (AMMORTAM. MUTUI)

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 30

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 marzo 1993, n. 68

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 8, recante disposizioni urgenti in materia di finanza derivata e di contabilità pubblica.

Articolo 26

Comma 2

Oggetto della disposizione:
: Vedi scheda precedente.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

--> Accantonamento riguardante il Ministero del Tesoro.

I ANNO -->	93	Importo....	18.000
II ANNO -->	94	Importo....	18.000
III ANNO -->	95	Importo....	18.000

CORR. PLURIENN. (AMMORTAM. MUTUI)

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 31

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 marzo 1993, n. 68

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 8, recante disposizioni urgenti in materia di finanza derivata e di contabilità pubblica.

Articolo 27

Comma 3

Oggetto della disposizione:

Contributo di solidarietà nazionale alla regione siciliana.

3. UTILIZZO DISPONIBILITÀ DI BILANCIO.

Stato di previsione del Ministero del Tesoro.

(X) A carico del capitolo 7751 (conto residui per il 1991 e
conto competenza per il 1992)
() Con riduzione del capitolo

I	ANNO --> 91	Importo	1.400.000
II	ANNO --> 92	Importo	210.000

CAP. TEMP.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 32

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 marzo 1993, n. 68

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 8, recante disposizioni urgenti in materia di finanza derivata e di contabilità pubblica.

Articolo 29

Comma 1-a)

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

4. DISPOSIZIONI LEGISLATIVE COMPORTANTI NUOVE O MAGGIORI ENTRATE.

Disposizione legislativa: art. 4 D.L. 332/89 convertito in L. 384/89 e successive modifiche

NATURA DELLE ENTRATE:

- (X) Tributarie
- () Contributive
- () Tariffarie
- () Altre (cessione beni e impianti)

I ANNO --> 92

Importo 1.600.000

CORR. TEMP.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 33

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 marzo 1993, n. 68

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 8, recante disposizioni urgenti in materia di finanza derivata e di contabilità pubblica.

Articolo 29

Comma 1-b)

Oggetto della disposizione:
Vedi legge.

6. COPERTURA CON MEZZI DIVERSI.

Utilizzo stanziamenti di bilancio derivanti da accantonamenti di fondo speciale (parte corrente) del 1992.

Stato di previsione del Ministero dell'Interno.

(X) A carico dei capitoli	1590	(L. 15.719.000 milioni),
	1592	(L. 91.000 milioni),
	1598	(L. 6.444.600 milioni),
	1599	(L. 1.066.400 milioni).

() Con riduzione del capitolo

I ANNO --> 92

Importo 23.321.000

CORR. TEMP.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 34

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 marzo 1993, n. 68

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 8, recante disposizioni urgenti in materia di finanza derivata e di contabilità pubblica.

Articolo 29

Comma 1-c)

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

6. COPERTURA CON MEZZI DIVERSI.

Utilizzo stanziamenti di bilancio derivanti da accantonamenti di fondo speciale (parte corrente) del 1992.

Stato di previsione dei Ministeri:

(X) A carico dei capitoli	5970	(L. 66.000 milioni)	- Tesoro
	1984	(L. 31.218 milioni)	- Finanze
	1987	(L. 178.425 milioni)	- Finanze
	1988	(L. 944 milioni)	- Finanze
	5106	(L. 40.500 milioni)	- Industria
	5108	(L. 500 milioni)	- Industria
	8047	(L. 2.000 milioni)	- Industria
	1607	(L. 3.000 milioni)	- Comm.Est.

() Con riduzione del capitolo

I ANNO --> 92

Importo 322.587

CORR. TEMP.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 35

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 marzo 1993, n. 68

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 8, recante disposizioni urgenti in materia di finanza derivata e di contabilità pubblica.

Articolo 29

Comma 1-d)

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

6. COPERTURA CON MEZZI DIVERSI.

Utilizzo stanziamenti di bilancio derivanti da accantonamenti di fondo speciale (parte capitale) del 1992.

Stato di previsione del Ministero dell'Interno.

(X) A carico dei capitoli 1592 (L. 60.000 milioni)
7234 (L. 80.000 milioni)

() Con riduzione del capitolo

I ANNO --> 92

Importo 140.000

CAP. TEMP.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 36

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 marzo 1993, n. 68

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 8, recante disposizioni urgenti in materia di finanza derivata e di contabilità pubblica.

Articolo 29

Comma 1-e)

Oggetto della disposizione:

: Vedi legge.

6. COPERTURA CON MEZZI DIVERSI.

Utilizzo stanziamenti di bilancio derivanti da accantonamenti di fondo speciale (parte capitale) del 1992.

Stato di previsione dei Ministeri:

(X) A carico dei capitoli	7232	(L. 198.500 milioni)	- Interno
	7233	(L. 5.000 milioni)	- Interno
	7836	(L. 96.500 milioni)	- Tesoro

() Con riduzione del capitolo

I ANNO --> 93	Importo	300.000
II ANNO --> 94	Importo	300.000
III ANNO --> 95	Importo	300.000

CAP. PERM. (AMMORTAM. MUTUI)

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 37

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 marzo 1993, n. 68

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 8, recante disposizioni urgenti in materia di finanza derivata e di contabilità pubblica.

Articolo 29

Comma 1-e)

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- () Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- (X) Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

--> Accantonamento riguardante il Ministero dell'Interno.

I ANNO -->	93	Importo....	100.000
II ANNO -->	94	Importo....	25.000
III ANNO -->	95	Importo....	25.000

CAP. TEMP. PER 75.000 E PLURIENN. PER 25.000 (AMMORTAM. MUTUI)

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 38

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 marzo 1993, n. 70

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 11, recante rivalutazione delle pensioni erogate dai fondi speciali gestiti dall'INPS.

Articolo 6

Comma 1-a)

Oggetto della disposizione:

Miglioramento delle pensioni a carico del Fondo di previdenza personale dipendente ENEL.

5. LEGGE CON ONERI A CARICO DI ENTI COMPRESI NEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO.

Copertura: aumento aliquote contributive.

I ANNO --> 91	Importo	23.268
II ANNO --> 92	Importo	33.778
III ANNO --> 93	Importo	52.381
IV ANNO --> 94	Importo	72.844

CORR. PERM.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 39

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 marzo 1993, n. 70

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 11, recante rivalutazione delle pensioni erogate dai fondi speciali gestiti dall'INPS.

Articolo 6

Comma 1-b)

Oggetto della disposizione:

Miglioramento delle pensioni a carico del Fondo di previdenza personale addetto ai pubblici servizi di trasporto.

5. LEGGE CON ONERI A CARICO DI ENTI COMPRESI NEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO.

Copertura: aumento aliquote contributive.

I ANNO --> 91	Importo	31.834
II ANNO --> 92	Importo	40.668
III. ANNO --> 93	Importo	61.016
IV ANNO --> 94	Importo	84.603

CORR. PERM.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 40

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 marzo 1993, n. 70

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 11, recante rivalutazione delle pensioni erogate dai fondi speciali gestiti dall'INPS.

Articolo 6

Comma 1-c)

Oggetto della disposizione:

Miglioramento della pensioni a carico del Fondo di previdenza personale di volo.

5. LEGGE CON ONERI A CARICO DI ENTI COMPRESI NEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO.

Copertura: disponibilita' della gestione.

I ANNO -->	91	Importo	780
II ANNO -->	92	Importo	1.262
III ANNO -->	93	Importo	1.984
IV ANNO -->	94	Importo	2.727

CORR. PERM.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 41

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 marzo 1993, n. 70

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 11, recante rivalutazione delle pensioni erogate dai fondi speciali gestiti dall'INPS.

Articolo 6

Comma 1-d)

Oggetto della disposizione:

Miglioramento delle pensioni a carico del Fondo di previdenza impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi etc.

5. LEGGE CON ONERI A CARICO DI ENTI COMPRESI NEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO.

Copertura: disponibilita' della gestione.

I ANNO -->	91	Importo	1.871
II ANNO -->	92	Importo	2.581
III ANNO -->	93	Importo	3.949
IV ANNO -->	94	Importo	5.435

CORR. PERM.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 42

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 marzo 1993, n. 70

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 11, recante rivalutazione delle pensioni erogate dai fondi speciali gestiti dall'INPS.

Articolo 6

Comma 1-e)

Oggetto della disposizione:

Miglioramento delle pensioni a carico del Fondo di previdenza personale dipendente dalle aziende private del gas.

5. LEGGE CON ONERI A CARICO DI ENTI COMPRESI NEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO.

Copertura: disponibilita' della gestione.

I ANNO -->	91	Importo	1.572
II ANNO -->	92	Importo	1.766
III ANNO -->	93	Importo	2.398
IV ANNO -->	94	Importo	3.221

CORR. PERM.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 43

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 marzo 1993, n. 70

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 11, recante rivalutazione delle pensioni erogate dai fondi speciali gestiti dall'INPS.

Articolo 6

Comma 1-f)

Oggetto della disposizione:

Miglioramento delle pensioni a carico del Fondo di previdenza personale addetto ai pubblici servizi di telefonia.

5. LEGGE CON ONERI A CARICO DI ENTI COMPRESI NEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO.

Copertura: aumento aliquote contributive.

I ANNO --> 91	Importo	15.970
II ANNO --> 92	Importo	18.368
III ANNO --> 93	Importo	20.181
IV ANNO --> 94	Importo	21.988

CORR. PERM.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 44

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 marzo 1993, n. 70

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 11, recante rivalutazione delle pensioni erogate dai fondi speciali gestiti dall'INPS.

Articolo 6

Comma 3

Oggetto della disposizione:

Miglioramento delle pensioni a carico del Fondo di previdenza personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

--> Accantonamento riguardante il Ministero del Tesoro.

I ANNO -->	93	Importo....	13.630
II ANNO -->	94	Importo....	5.977
III ANNO -->	95	Importo....	5.977

CORR. PERM. .

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 45

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 24 marzo 1993, n. 75

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 gennaio 1993, n. 16, recante disposizioni in materia di imposte sui redditi, sui trasferimenti di immobili di civile abitazione, di termini per la definizione agevolata delle situazioni e pendenze tributarie, per la soppressione della ritenuta sugli interessi, premi ed altri frutti derivanti da depositi e conti correnti interbancari, nonché altre disposizioni tributarie.

Articolo 2

Comma 1-decies

Oggetto della disposizione:

Soppressione commissioni censuarie distrettuali.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del Tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del Tesoro)

VOCE:

--> Accantonamento riguardante il Ministero del Tesoro.

I	ANNO -->	93	Importo....	2.500
II	ANNO -->	94	Importo....	2.500
III	ANNO -->	95	Importo....	2.500

CORR. PERM.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 46

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 24 marzo 1993, n. 75

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 gennaio 1993, n. 16, recante disposizioni in materia di imposte sui redditi, sui trasferimenti di immobili di civile abitazione, di termini per la definizione agevolata delle situazioni e pendenze tributarie, per la soppressione della ritenuta sugli interessi, premi ed altri frutti derivanti da depositi e conti correnti interbancari, nonché altre disposizioni tributarie.

Articolo 8

Comma 4

Oggetto della disposizione:

Concessione credito imposta ecc.

6. COPERTURA CON MEZZI DIVERSI.

Utilizzo stanziamenti di bilancio derivanti da accantonamento iscritto nel fondo speciale di parte corrente del 1992.

Stato di previsione del Ministero delle finanze.

(X) A carico del capitolo 6939 (es. 92) e 3531 (es. 93)

I ANNO --> 92	Importo 50.000
II ANNO --> 93	Importo100.000

CAP. TEMP.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 47

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 24 marzo 1993, n. 75

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 gennaio 1993, n. 16, recante disposizioni in materia di imposte sui redditi, sui trasferimenti di immobili di civile abitazione, di termini per la definizione agevolata delle situazioni e pendenze tributarie, per la soppressione della ritenuta sugli interessi, premi ed altri frutti derivanti da depositi e conti correnti interbancari, nonché altre disposizioni tributarie.

Articolo 8

Comma 6-quater

Oggetto della disposizione:

Esenzioni tributarie concesse ai titolari di concessione di coltivazioni o attività minerarie.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

--> Accantonamento previsto per il Ministero del Tesoro

I	ANNO -->	93	Importo....	80.000
II	ANNO -->	94	Importo....	80.000
III	ANNO -->	95	Importo....	80.000

CORR. PERM.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 48

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 24 marzo 1993, n. 75

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 gennaio 1993, n. 16, recante disposizioni in materia di imposte sui redditi, sui trasferimenti di immobili di civile abitazione, di termini per la definizione agevolata delle situazioni e pendenze tributarie, per la soppressione della ritenuta sugli interessi, premi ed altri frutti derivanti da depositi e conti correnti interbancari, nonché altre disposizioni tributarie.

Articolo 9

Comma 11

Oggetto della disposizione:

Differimento termine versamento imposte.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

--> Accantonamento previsto per il Ministero del Tesoro

I ANNO -->	93	Importo....	5.000
II ANNO -->	94	Importo....	5.000
III ANNO -->	95	Importo....	5.000

CORR. PERM.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 49

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 24 marzo 1993, n. 75

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 gennaio 1993, n. 16, recante disposizioni in materia di imposte sui redditi, sui trasferimenti di immobili di civile abitazione, di termini per la definizione agevolata delle situazioni e pendenze tributarie, per la soppressione della ritenuta sugli interessi, premi ed altri frutti derivanti da depositi e conti correnti interbancari, nonché altre disposizioni tributarie.

Articolo 10

Comma 3

Oggetto della disposizione:
Rimborso crediti imposta.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro - esercizio 1992)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

AMMINISTRAZIONE:
MINISTERO DEL TESORO.

VOCE:

--> Rimborso dei crediti di imposta (regolazione debitoria) ed eliminazione della ritenuta sugli interessi dei conti interbancari.

I ANNO --> 93 Importo.... 4.500.000

CORR. TEMP.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 50

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 24 marzo 1993, n. 75

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 gennaio 1993, n. 16, recante disposizioni in materia di imposte sui redditi, sui trasferimenti di immobili di civile abitazione, di termini per la definizione agevolata delle situazioni e pendenze tributarie, per la soppressione della ritenuta sugli interessi, premi ed altri frutti derivanti da depositi e conti correnti interbancari, nonché altre disposizioni tributarie.

Articolo 10

Comma 3

Oggetto della disposizione:

Vedi scheda precedente.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

--> Accantonamento relativo al Ministero del Tesoro.

I ANNO -->	93	Importo....	256.000
II ANNO -->	94	Importo....	512.000
III ANNO -->	95	Importo....	512.000

CORR. PLURIENN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 51

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 24 marzo 1993, n. 75

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 gennaio 1993, n. 16, recante disposizioni in materia di imposte sui redditi, sui trasferimenti di immobili di civile abitazione, di termini per la definizione agevolata delle situazioni e pendenze tributarie, per la soppressione della ritenuta sugli interessi, premi ed altri frutti derivanti da depositi e conti correnti interbancari, nonché altre disposizioni tributarie.

Articolo 10

Comma 3

Oggetto della disposizione:
Vedi scheda precedente.

4. DISPOSIZIONI LEGISLATIVE COMPORTANTI NUOVE O MAGGIORI ENTRATE.

NATURA DELLE ENTRATE:

- Tributarie (tassazione titoli Stato)
- Contributive
- Tariffarie
- Altre (cessione beni e impianti)

I ANNO --> 93	Importo	36.500
II ANNO --> 94	Importo	73.000
III ANNO --> 95	Importo	73.000

CORR. PLURIENN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 52

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 24 marzo 1993, n. 75

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 gennaio 1993, n. 16, recante disposizioni in materia di imposte sui redditi, sui trasferimenti di immobili di civile abitazione, di termini per la definizione agevolata delle situazioni e pendenze tributarie, per la soppressione della ritenuta sugli interessi, premi ed altri frutti derivanti da depositi e conti correnti interbancari, nonché altre disposizioni tributarie.

Articolo 11

Comma 3

Oggetto della disposizione:

Rimborso crediti imposta.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

--> Accantonamento relativo al Ministero del Tesoro.

I ANNO --> 93 Importo.... 7.500.000

CORR. TEMP.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 53

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 24 marzo 1993, n. 75

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 gennaio 1993, n. 16, recante disposizioni in materia di imposte sui redditi, sui trasferimenti di immobili di civile abitazione, di termini per la definizione agevolata delle situazioni e pendenze tributarie, per la soppressione della ritenuta sugli interessi, premi ed altri frutti derivanti da depositi e conti correnti interbancari, nonché altre disposizioni tributarie.

Articolo 11

Comma 3

Oggetto della disposizione:

Rimborso crediti imposta.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

--> Accantonamento relativo al Ministero del Tesoro.

I ANNO -->	94	Importo....	855.000
II ANNO -->	95	Importo....	855.000

CORR. PLURIENN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 54

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 24 marzo 1993, n. 75

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 gennaio 1993, n. 16, recante disposizioni in materia di imposte sui redditi, sui trasferimenti di immobili di civile abitazione, di termini per la definizione agevolata delle situazioni e pendenze tributarie, per la soppressione della ritenuta sugli interessi, premi ed altri frutti derivanti da depositi e conti correnti interbancari, nonché altre disposizioni tributarie.

Articolo 11

Comma 3

Oggetto della disposizione:
Vedi scheda precedente.

4. DISPOSIZIONI LEGISLATIVE COMPORTANTI NUOVE O MAGGIORI ENTRATE.

NATURA DELLE ENTRATE:

- (X) Tributarie (tassazione titoli Stato)
- () Contributive
- () Tariffarie
- () Altre (cessione beni e impianti)

I ANNO --> 94	Importo 120.000
II ANNO --> 95	Importo 120.000

CORR. PLURIENN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 55

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 24 marzo 1993, n. 75

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 gennaio 1993, n. 16, recante disposizioni in materia di imposte sui redditi, sui trasferimenti di immobili di civile abitazione, di termini per la definizione agevolata delle situazioni e pendenze tributarie, per la soppressione della ritenuta sugli interessi, premi ed altri frutti derivanti da depositi e conti correnti interbancari, nonché altre disposizioni tributarie.

Articolo 3

Comma 3 Legge conversione

Oggetto della disposizione:

Comitato tecnico attuazione riforma tributaria.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

--> Accantonamento relativo al Ministero del Tesoro.

I	ANNO -->	93	Importo....	617
II	ANNO -->	94	Importo....	617

CORR. TEMP.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 56

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 29 marzo 1993, n. 86
Concessione di un contributo a favore del Servizio
sociale internazionale.

Articolo 5

Comma 1.

Oggetto della disposizione:
Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCI:

--> Accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

† ANNO --> 93 Importo.... 1.500

CORR. TEMP.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 57

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 22 marzo 1993, n. 99

Ratifica ed esecuzione della convenzione relativa all'eliminazione delle doppie imposizioni in caso di rettificazione degli utili di imprese associate, con atto finale e dichiarazioni, fatta a Bruxelles il 23/7/90.

Articolo 5

Comma 1

Oggetto della disposizione:
Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

--> Accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

I	ANNO -->	93	Importo....	100
II	ANNO -->	94	Importo....	100
III	ANNO -->	95	Importo....	100

CORR. PERM.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 58

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 5 aprile 1993, n. 103

Interventi per il patrimonio culturale e artistico
dell'antico ducato di Urbino e del Montefeltro.

Articolo 2

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- () Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- (X) Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

--> Accantonamento relativo al Ministero per i beni culturali e ambientali.

I	ANNO -->	94	Importo....	20.000
II	ANNO -->	95	Importo....	20.000

CAP. TEMP.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 59

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 9 aprile 1993, n. 114

Disposizioni per la piena attuazione dell'insegnamento della lingua straniera nella scuola elementare.

Articolo 3

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

-->. Accantonamento relativo al Ministero della pubblica istruzione.

1 ANNO --> 93 Importo.... 2.315

CORR. TEMP.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 60

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 26 aprile 1993, n. 126

Modifiche alla legge 10 aprile 1991, n. 121, recan-
te autorizzazione al Governo per l'emanazione di un
testo unico delle leggi concernenti l'istruzione,
relative alle scuole di ogni ordine e grado.

Articolo 4

Comma 1

Oggetto della disposizione:
Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856
dello stato di previsione del Ministero del
tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001
dello stato di previsione del Ministero del
tesoro)

VOCE:

--> Accantonamento relativo al Ministero della pubbli-
ca istruzione.

I ANNO --> 93 Importo.... 150

CORR. TEMP.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)